

«E ora un maxi piano per ridurre le liste d'attesa»

drà in autunno, se cioè gli ammalati Covid torneranno a salire anche se confidiamo molto sulla forza dei vaccini».

In caso di nuova ondata, le armi sono già pronte: come il nuovo reparto di degenza ordinaria, che sarà inaugurato al piano 6 del Maggiore il prossimo mese, capace di trasformarsi in una semintensiva. «In questo anno e mezzo - riprende Fabbri - è emersa una grande capacità di adattamento e flessibilità degli operatori sanitari. Tutti, nessuno escluso, hanno dato l'anima senza mai sottrarsi o lamentarsi. Quello che avevano l'hanno messo negli ospedali e per questo ora un po' di riposo è più che dovuto. Dall'altro lato, la ri-

sposta ai nostri pazienti non Covid resta altrettanto doverosa».

La giornata. Ieri, come detto, sono stati 8 i nuovi positivi, 6 dei quali con sintomi. Da registrare un piccolo focolaio tra le giovani atlete della squadra di pallavolo femminile di Medicina: 6 casi, nessuno grave, tra giocatrici e familiari. Prosegue intanto la campagna vaccinale: sono 416.808 le prime dosi somministrate e 229.749 le seconde in area metropolitana per un totale di 646.557. Mentre sono 444.685 le prenotazioni complessive, 12mila riguardano l'ultima fascia d'età pronta, tra i 25 e i 29 anni. Le seconde dosi degli under 60 che avevano ricevuto AstraZeneca, infine, sono circa 4.500. Ma per loro, come ha spiegato il direttore generale dell'Ausl, Paolo Bordon, «non sarà necessario riprogrammare l'appuntamento, manterranno la stessa data ma riceveranno Pfizer come seconda dose».

Nicola Bianchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I DATI

Otto i positivi, piccolo focolaio a Medicina. In 4.500 riceveranno Pfizer dopo la 'prima' di AstraZeneca

quattrozampeinfiera.it 

ROZAMPE IN FIERA

AL PARCO NORD 19 - 20 GIUGNO

Confcommercio Ascom Bologna patrocina la prima edizione di Quattrozampeinfiera

PIANURA

Travolse pedone, tre anni all'automobilista

Kristaq Martini, albanese di 61 anni, era risultato positivo all'etilometro. Concessa l'attenuante perché ha già risarcito la famiglia della vittima

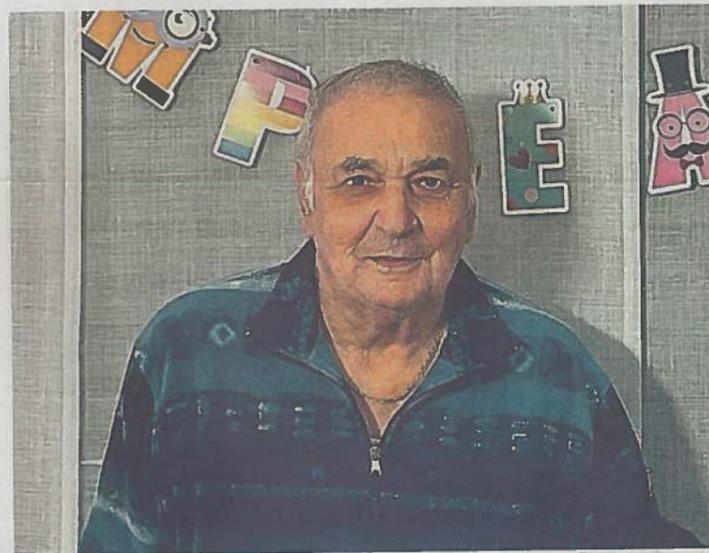
SAN PIETRO IN CASALE

Tre anni con l'attenuazione del danno risarcito, il riconoscimento delle generiche e la revoca della patente di guida. Omicidio stradale, questa l'accusa dalla quale era chiamato a difendersi Kristaq Martini, 61 anni albanese residente a San Pietro in Casale, reo di aver investito e ucciso il pensionato Gianpaolo Parmeggiani lo scorso 27 febbraio. L'ottantenne venne travolto dalla Mercedes di Martini, che guidava ubriaco, sulle strisce pedonali mentre stava attraverso via Pescerelli, a San Pietro. Una vicenda drammatica che ha avuto ieri il suo primo epilogo a Palazzo di giustizia con il collegio (presidente Cenni, a latere Poschi e Testoni) che ha ridotto di un anno la pena chiesta dal pubblico ministero Antonella Scandellari (4 anni), concedendo l'attenuazione del danno dopo che l'assicurazione dell'imputato aveva ri-

sarcito prontamente la famiglia della vittima, inizialmente costituita parte civile. Dalle analisi, l'automobilista era risultato positivo all'etilometro ed è proprio su questo punto che ha battuto molto la difesa rappresentata dall'avvocato Gabriele Bordoni. La concentrazione di alcol nel sangue riscontrata dalla Polizia Locale era di 1,59 grammi per litro (il limite per legge è 0,5), dato che ha portato gli inquirenti ad arrestare l'automobilista e a contestargli l'omicidio stradale. **«Accertamenti** - spiega in una memoria la difesa - che furono però svolti a circa un'ora dal fatto (accaduto alle 18.20 per il teste B., mentre gli scontrini riportano le ore 19.07 e 19.16) e tale

LA TRAGEDIA

Gianpaolo Parmeggiani, 80 anni, fu investito e ucciso sulle strisce



l'incidente si era verificato intorno alle 18,30 con l'imputato che si era messo alla guida della Mercedes dopo un abbondante pranzo con alcuni amici. Il pensionato, secondo le ricostruzioni degli agenti, aveva appena iniziato ad attraversare la carreggiata sulle strisce ed è proprio

l'incidente si era verificato intorno alle 18,30 con l'imputato che si era messo alla guida della Mercedes dopo un abbondante pranzo con alcuni amici. Il pensionato, secondo le ricostruzioni degli agenti, aveva appena iniziato ad attraversare la carreggiata sulle strisce ed è proprio

Il pensionato Gianpaolo Parmeggiani investito e ucciso mentre attraversava lo scorso 27 febbraio

in quel momento che venne travolto e ucciso. «Mi sono avvicinato per dirgli cosa pensavo di lui - raccontò il figlio della vittima, vigile del fuoco -, poi quando l'ho guardato in faccia mi sono accorto che era impassibile, come se non si fosse accorto di quello che aveva fatto. Il suo atteggiamento mi ha preso alla sprovvista e non ho detto praticamente nulla. Un agente della Reno Galliera mi ha allontanato».

L'arresto di Martini venne convalidato dal tribunale il quale però optò per gli arresti domiciliari nonostante la richiesta della procura di tenerlo in carcere. Gianpaolo Parmeggiani era molto conosciuto, prima della pensione aveva un'officina per la riparazione delle auto».

n.b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Centri estivi, dal Comune altri 150mila euro per le famiglie

Uno stanziamento di risorse straordinarie che si aggiunge a quello Regionale

PERSICETO

La giunta del Comune di Persiceto ha stanziato risorse straordinarie, pari a 150.000 euro, a sostegno delle famiglie che hanno iscritto o intendono iscrivere i propri figli ai centri estivi. Un sostegno che si aggiunge a



Cinque spettacoli per tutti nel parco delle piscine

PERSICETO

Nell'ambito della rassegna estiva 'Ma che estate', nel parco delle piscine, sono in programma cinque spettacoli da oggi a domenica. Oggi alle 18, arrivano i burattini di Mattia Zecchi con 'Il rapimento della principessa Gissella'. Domani, sempre alle 18, la compagnia Wanda Circus proporrà un nuovo spettacolo dal titolo 'Fiabe a manovella con finale di bolle di sapone', in scena le

avventure di Margherita la marionetta, Cocca la cantante e Ms Qua e il gran finale con bolle di sapone giganti. Venerdì alle 18 di nuovo Wanda Circus con '#Inbolla'. Durante lo spettacolo si potrà giocare con le bolle di sapone giganti. E ancora sabato alle 21 e domenica alle 18 è in programma 'Gran friggione Warietà', storia semiseria di uno chef, che cucinerà in maniera comica un pranzo con gli ingredienti che trova in cucina.